

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 322 DEL 27/05/2019

**Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA - Delibera CIPE 58/2017, CIPE 113/2015- Comune di SANTO STEFANO DI SESSANIO (AQ)
Rif. Richiesta Comune Prot. n. 968 del 12/04/2019**

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

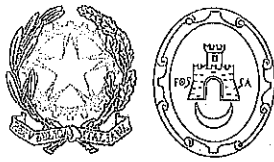
VISTA la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio.

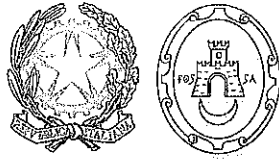
CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

PREMESSO che l’Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all’Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L’USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all’art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”

VISTA la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, che sostituisce e integra quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, con la quale sono definite le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata, stabilendo che: “ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi”;

VISTA la nota acquisita al protocollo USRC prot. n. 2093 del 19/10/2018 con la quale il Comune di Santo Stefano di Sessanio ha richiesto il trasferimento di risorse per ricostruzione privata;

CONSIDERATI i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 110 del 15/05/2014 per un importo pari a € 124.701,53, n. 426 del 28/06/2017 per un importo pari a € 1.909.445,07, n. 571 del 06/09/2017 per un importo pari a € 1.516.942,79, n. 239 del 16/04/2018 per un importo pari a € 2.195.635,77, n. 28 del 15/01/2019 per un importo di € 1.270.753,15;

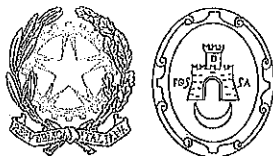
CONSIDERATO l’esito dell’istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot. n. 2703 del 23/05/2019, dal quale emerge che il Comune di Santo Stefano di Sessanio rispecchia i requisiti per l’assegnazione di cui alla nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, in particolare che:

- sulla base dei dati del monitoraggio la giacenza di cassa risulta pari a € 253.812,84, che risulta inferiore al valore di € 1.500.000,00 di cui alla nota 4650 del 10/09/2015; le risorse necessarie al ripristino della soglia di € 2.000.000,00 risultano pari a € 1.746.187,16;
- è stato verificato che risultano risorse assegnate entro l’annualità corrente e non ancora trasferite per € 8.378.432,78, dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 113/2015 Annualità 2017

€ 8.378.432,78





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse per complessivi € 8.378.432,78;
- risultano importi ancora da liquidare sui cantieri attivi pari a € 7.449.835,08, pertanto la quota aggiuntiva del 25% di cui alla nota USRC 4650 del 10/09/2015 risulta pari a € 1.862.458,77;

CONSIDERATO che il comune di Santo Stefano di Sessanio ha correttamente documentato l'utilizzo delle somme precedentemente trasferite dall'USRC secondo le modalità descritte nella nota prot. USRC n. 3728 del 20/07/2015, inviando i documenti giustificativi per complessivi € 2.285.219,07 a fronte dei € 1.270.753,15 trasferiti dall'USRC;

CONSIDERATO che è stato verificato che l'importo calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015 risulta pari a € **3.608.645,93**, di cui € 1.746.187,16 per il ripristino della soglia di € 2.000.000,00 e € 1.862.458,77 pari al 25% delle somme ancora da erogare riferibili ai cantieri attivi;

CONSIDERATO che l'importo delle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite e l'importo dei contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse risultano maggiori rispetto all'importo di € **3.608.645,93** calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015;

RITENUTO che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di Santo Stefano di Sessanio in conformità con quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015; di € **3.608.645,93** relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

RILEVATO che il Comune di Santo Stefano di Sessanio ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC, riferita all'annualità 2017, come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile Prot. n. 2652 del 21/05/2019;

TENUTO CONTO della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sui fondi trasferiti dalla Delibera 22/2015, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;

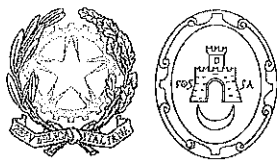
DETERMINA

Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al comune di Santo Stefano di Sessanio in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **3.608.645,93** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 113/2015 ANNUALITA 2017	€ 3.608.645,93 (su totale da trasferire di € 8.378.432,78)
Totale da trasferire	€ 3.608.645,93





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2 (Oneri)

Si dispone di provvedere al detto trasferimento per € **2.828.542,42** a valere sulla disponibilità di € **2.828.542,42** ex delibera CIPE 58/2017 annualità 2016 (cod.fin. CIPE58art1co1) e per € **780.103,51** a valere sulla disponibilità di € **41.182.932,15** ex delibera CIPE 113/2015 annualità 2017 (cod.fin. CIPE113art1co2let.a) relativa agli interventi di ricostruzione privata.

Art. 3 (Condizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il comune di Santo Stefano di Sessanio è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza.

Art. 4 (Prescrizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

- il comune di Santo Stefano di Sessanio è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite;

Art. 5 (Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Fossa (Aq), 27 maggio 2019



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ing. Raffaello Fico

Raffaello Fico